



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 51 del 14.10.2021

COPIA

Oggetto: Mozione: proposta per una razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici

L'anno duemilaventuno il giorno quattordici del mese di ottobre, nella sede comunale, alle ore 18:50, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	PICCIAU GIUSEPPE	P
ARGIOLAS ANTONIO	A	PILI ALBERTO	P
ARGIOLAS FRANCESCO	A	PISU FABIO	P
COLLU VALENTINA	P	PITZIANI SILVIA	P
CRISPONI ANNETTA	P	PORCU FEDERICO	P
LEDDA IGNAZIA	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P	SERRAU MARIO ALBERTO	P
MELONI VALENTINA	P	LOI ANTONIO	A
MURA MICHELA	A	ARGIOLAS GIULIA	A
PETRONIO LAURA	P		

Totale Presenti: 16

Totali Assenti: 5

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Risultano presenti gli assessori: BULLITA MASSIMILIANO, ANNIS ILARIA, ARGIOLAS ROBERTA, MELONI EMANUELE, RECCHIA ROBERTA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota protocollo n. 31782 del 07/10/2021, la Consigliera e i Consiglieri comunali Annetta Crisponi, Francesco Serra, Giuseppe Picciau, hanno presentato la seguente mozione avente ad oggetto "proposta per una razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici":

"Premesso che

I sottosistemi a rete rappresentano il tessuto connettivo del territorio e ne garantiscono il funzionamento. Ogni area urbana è dotata nel sottosuolo di molte reti tecnologiche, necessarie a

fornire i servizi indispensabili allo svolgimento della vita cittadina: reti di acquedotti, reti elettriche di distribuzione, reti elettriche per servizi stradali, reti di distribuzione per le telecomunicazioni ed i cablaggi di servizi particolari, condutture del gas, condutture fognarie e delle acque bianche, ecc.

Le infrastrutture, efficienti se considerate singolarmente, presentano una crescente disfunzione nell'insieme dovuta ad una disordinata e incontrollabile collocazione delle stesse nel sottosuolo.

Abbiamo ripetutamente sperimentato in questi anni i disagi conseguenti all'apertura dei cantieri per i sottosistemi sulle strade: congestione del traffico ed inagibilità dei tronchi stradali interessati, danni al manto stradale sia veicolare che pedonale, impatto sulle opere esistenti e sulle alberature, etc. A tutto ciò si aggiunge il danno ambientale e sociale derivante dai cantieri: rumore, emissioni, disservizi per i cittadini e per le imprese del territorio, a cominciare dal trasporto e approvvigionamento dei beni.

La mancanza di una esatta conoscenza della collocazione topografica e della geometria delle reti operanti nel sottosuolo provoca quindi fenomeni di interferenza e di disturbo fra le varie infrastrutture e di inefficienza nell'uso dello spazio disponibile.

Spesso poi, per carenza di coordinamento tra i diversi Enti Gestori, si susseguono ripetuti interventi lungo gli stessi tronchi stradali accentuando ancora di più i problemi sopra elencati, che costituiscono un costo economico e sociale rilevante sia per l'Amministrazione che per i cittadini.

Con lo scopo di limitare tale costi occorre prestare attenzione agli aspetti critici di seguito elencati:

- *La mancanza di un coordinamento centrale che organizzi quanto più possibile le attività dell'Amministrazione Comunale e degli Enti Gestori;*

- *La carenza informativa necessaria ad una corretta pianificazione;*
- *La mancanza di standard di intervento condivisi;*
- *I rischi, gli sprechi ed i disservizi derivanti da una cattiva gestione.*

Appare evidente che il problema di fondo consiste nel colmare le carenze informative sulla base di una buona conoscenza del sistema reti e di una corretta pianificazione condivisa tra i diversi gestori delle risorse, cui si deve affiancare un organo di gestione che operi da coordinatore con lo scopo di favorire la conoscenza, l'approfondimento e la condivisione sia delle informazioni, sia delle pianificazioni di intervento sulle reti stesse.

Inoltre, una organizzazione efficiente delle diverse reti produce come risultato la riduzione dei costi di interventi manutentivi o di ampliamento che si rendono necessari per il ripristino ed il risanamento dei guasti lungo le tubazioni/canalizzazioni e di conseguenza anche un minor impatto dovuto a tali interventi nei confronti della cittadinanza.

Quadro normativo

Il riferimento principale utilizzato a livello nazionale per la redazione di un Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) o più semplicemente per l'adozione di un regolamento dei tagli stradali sul suolo pubblico comunale sono le linee guida della Direttiva P.C.M. del 3 marzo 1999 predisposto dal Ministro dei LL.PP. (razionale sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici pubblicata nella G.U. n° 58 del 11/03/1999);

Ulteriori riferimenti normativi sono:

- ✓ *Il Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 ed al relativo Regolamento di Esecuzione, approvato con D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992;*
- ✓ *Le norme sulla sicurezza dei cantieri di cui al D.Lgs. 81/2008 ed alle norme per il segnalamento dei cantieri temporanei stradali di cui al D.M. 10/02/2002 e loro s.m.i.;*
- ✓ *I regolamenti comunali, il Regolamento Edilizio, il Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Regolamento di Polizia Urbana.*

Stato di fatto nel Comune di Sestu

Negli ultimi anni il nostro territorio, in particolare il centro abitato e il sottosuolo pubblico, è stato interessato da numerosi cantieri impegnati nella costruzione di importanti infrastrutture tecnologiche. Non sarà difficile concordare sul fatto che le criticità descritte in premessa possano essere utilizzate per descrivere la storia di questi cantieri. Naturalmente nessuno vuole bloccare il progresso ma potrebbe essere utile prendere atto di quanto accaduto e procedere con l'adeguamento al quadro normativo dei nostri regolamenti e dei nostri strumenti urbanistici al fine

di disciplinare:

a) tutte le manomissioni del suolo pubblico nell'intero ambito territoriale del Comune di Sestu e gli interventi per la realizzazione di infrastrutture nelle aree:

- ✓ previste dal piano;*
- ✓ di nuova urbanizzazione;*
- ✓ di riqualificazione urbana;*
- ✓ soggette a rifacimenti e/o integrazioni dei sottosistemi esistenti secondo le disposizioni di Legge (art. 6, comma 4 e 5 della D.P.C.M. 03/03/1999).*

b) la posa, nelle sedi stradali ed aree di uso pubblico comunali, da parte delle aziende e delle imprese erogatrici dei servizi, degli impianti sotterranei sotto elencati:

- ✓ rete di approvvigionamento e smaltimento acque;*
- ✓ reti elettriche;*
- ✓ reti di distribuzione per le telecomunicazioni e i cablaggi di servizi particolari;*
- ✓ reti di distribuzione del gas;*
- ✓ eventuali reti interrato non ancora presenti sul territorio.*

c) l'Ufficio per gli interventi nel sottosuolo;

d) il rilievo cartografico georeferenziato dei tracciati delle reti, delle loro strutture e il monitoraggio dei dati, in collaborazione con i gestori a supporto dell'azione degli uffici tecnici;

e) l'impiego razionale del sottosuolo;

f) il coordinamento e controllo degli interventi sul territorio stradale;

g) l'utilizzo efficiente ed economico delle infrastrutture esistenti, privilegiando le forme di condivisione.

Tutto ciò premesso si impegna l'amministrazione:

- A imporre agli enti gestori delle infrastrutture posate nel Nostro sottosuolo, con gli strumenti normativi a disposizione o approvando apposito regolamento, di restituire il rilievo cartografico georeferenziato dei tracciati delle reti messe in opera e di aggiornarlo per le parti di nuova realizzazione.*
- Di imporre, relativamente al ripristino della sede stradale, che indipendentemente dalla dimensione, il ripristino sia esteso a tutta la carreggiata qualora la superficie non interessata dagli scavi risultasse deteriorata in conseguenza degli stessi, a insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico.*
- A dotarsi di un regolamento dei tagli stradali sul suolo pubblico comunale che recepisca le*

linee guida della Direttiva P.C.M. del 3 marzo 1999 predisposto dal Ministro dei LL.PP.

• A impegnarsi a redigere, compatibilmente con le risorse disponibili, un piano organico per l'utilizzazione razionale del sottosuolo da elaborare d'intesa con le aziende che possiedono o gestiscono i sottoservizi, denominato Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS), che dovrà attuarsi in coerenza con gli strumenti di sviluppo urbanistico.

• Di migliorare le attività di vigilanza e controllo per evitare i disagi creati dal mancato ripristino della sede stradale.

Espone la mozione la proponente Annetta Crisponi, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Dopo l'illustrazione intervengono Alberto Serrau, Valentina Meloni, Emanuele Meloni e Massimiliano Bullita, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Alle ore 21,15 si sospendono i lavori (richiesta fatta dal consigliere Alberto Serrau);

Alle ore 21,31 si riprendono i lavori;

Interviene il vice sindaco Massimiliano Bullita, legge gli emendamenti concordati fra i gruppi consiliari;

Ultimata la lettura il Presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto, come emendata in corso di seduta, ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale, presenti n. **16**, voti favorevoli: *unanimità*, Assenti n. **05** (Argiolas Antonio, Argiolas Francesco, Argiolas Giulia, Loi Antonio e Mura Michela)

DELIBERA

Di approvare la mozione: "Proposta per una razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici", nel dispositivo di seguito riportato:

Di impegnare l'amministrazione

• A imporre agli enti gestori delle infrastrutture posate nel nostro sottosuolo, con gli strumenti normativi a disposizione o approvando apposito regolamento, di restituire il rilievo cartografico georeferenziato dei tracciati delle reti **messe in opera in corso e future** e di aggiornarlo per le parti di nuova realizzazione.

• Di **imporre proseguire**, relativamente al ripristino della sede stradale, che indipendentemente dalla dimensione, il ripristino sia esteso a tutta la carreggiata qualora la superficie non interessata dagli scavi risultasse deteriorata in conseguenza degli stessi, a insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico.

• A dotarsi di un **nuovo** regolamento dei tagli stradali sul suolo pubblico comunale che recepisca le linee guida della Direttiva P.C.M. del 3 marzo 1999 predisposto dal Ministro dei LL.PP. **per il quale l'amministrazione è già al lavoro su diverse bozze.**

• A impegnarsi a redigere, compatibilmente con le risorse disponibili, un piano organico per l'utilizzazione razionale del sottosuolo da elaborare d'intesa con le aziende che possiedono o gestiscono i sottoservizi, denominato Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS), che dovrà attuarsi in coerenza con gli strumenti di sviluppo urbanistico.

• ~~Di migliorare le attività di vigilanza e controllo per evitare i disagi creati dal mancato ripristino della sede stradale.~~ **Di inserire all'interno del nuovo regolamento, del quale l'amministrazione comunale si sta' dotando, anche la regolamentazione relativa all'attività di vigilanza sull'esecuzione dei ripristini a regola d'arte propedeutici allo svincolo della cauzione.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO ANTONIO MANCA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/10/2021 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **19/10/2021** al **03/11/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 19/10/2021, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 03/11/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 19.10.2021